



Tribunale ordinario di Bari

Sezione dei giudici per le indagini preliminari

La presidente e la presidente aggiunta

richiamato il decreto n. prot. 42/20 datato 06 maggio 2020, con cui si riorganizzava l'attività giudiziaria della sezione fino al 30 giugno 2020, in base a quanto stabilito dal Presidente del Tribunale col proprio decreto n. 57/2020 del 27 aprile precedente;

rilevato che l'8 maggio successivo è intervenuto il decreto presidenziale n. 61, che ha disposto le misure organizzative relative al periodo compreso tra 12 maggio e il 31 luglio 2020, tenuto conto di quanto statuito:

- dalla legge n. 27 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 110 del 29.4.2020 –che ha convertito, con modificazioni, il d.l. n. 18 del 17.3.2020-;
- dal decreto legge n. 28 del 30.4.2020, che ha modificato l'art. 83 del d.l. n. 18/20;
- dal protocollo stipulato in data 29.4.2020 dai Capi degli uffici giudiziari operanti in Bari e dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari, in ordine alla regolamentazione delle misure di contenimento e di contrasto alla diffusione del contagio epidemiologico da COVID-19;

dato atto che le misure adottate col decreto n. 61/20 citato ricalcano sostanzialmente quelle previste nel precedente decreto n. 57/20 e che al punto 37), per quanto concerne la sezione g.i.p.-g.u.p., saranno trattati i processi a carico di soggetti sottoposti a misure custodiali *allorquando i termini (intermedi e non soltanto massimi) di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 304 c.p.p. scadano entro la data dell'11 novembre 2020*, facendo salve, come già prevedeva il punto 34) delle disposizioni precedenti, *eventuali ulteriori necessità che saranno oggetto di valutazione da parte del presidente di sezione*;

dato altresì atto che in virtù di tanto, nella calendarizzazione dei processi da celebrare fino al 30 giugno sono stati inclusi anche i processi a carico di soggetti in qualsivoglia modo cautelati, a prescindere dall'imminenza della data di scadenza dei termini di fase ed indipendentemente dalle richieste di trattazione da parte degli interessati, ad evitare il successivo ingolfamento dei ruoli, atteso il numero cospicuo dei processi di tale tipologia (circa 95);

viste le sollecitazioni pervenute dall'Avvocatura e segnatamente dalle Camere Penali, circa l'opportunità di incrementare il numero dei procedimenti da trattare nei prossimi mesi di giugno e luglio;

sentiti i giudici della sezione e l'ufficio di Procura (nella persona del Procuratore aggiunto, dr. Rossi);

rilevato che la programmazione effettuata alla stregua dei criteri dettati dal richiamato decreto n. 42/20 ha consentito di celebrare tutti i processi calendarizzati senza particolari difficoltà e nel pieno rispetto delle misure volte al contenimento del rischio di contagio, sicchè sussistono le condizioni per implementare quantitativamente i ruoli di udienza, nel senso auspicato, purchè si

continui a garantire il distanziamento orario della trattazione dei processi e la loro celebrazione in ambienti idonei (le aule più capienti site in via Dioguardi: aula B –alternativamente con le sezioni dibattimentali- e aula D, nonché l’aula bunker sita in Bitonto e, all’occorrenza, l’aula della Corte d’assise sita in piazza De Nicola);

considerato che, stante il rilevante numero di processi già calendarizzati in base ai precedenti provvedimenti organizzativi e la loro differente incidenza sui singoli ruoli, è possibile programmare la fissazione di un numero contenuto di ulteriori processi per ciascuna udienza, a carico di imputati liberi ed in quantità variabile per ciascun giudice, a seconda del numero e del peso specifico dei processi nei confronti di imputati cautelati, purchè risultino di pronta definizione;

dato atto che, in applicazione di questi criteri ed in ossequio alle misure organizzative di carattere generale di cui al richiamato decreto n. 61/2020, è stato elaborato il prospetto allegato, da considerarsi parte integrante del presente provvedimento;

ribadite le disposizioni dettate in merito alle modalità di svolgimento delle udienze ai paragrafi 2.2.1-2.2.2.-2.2.3 del provvedimento organizzativo di seguito menzionato;

DISPONGONO

ad integrazione di quanto stabilito con il richiamato decreto n. 42/2020:

- che a partire dall’8 giugno 2020 siano celebrati anche i procedimenti nei confronti di imputati liberi elencati nell’allegato calendario;
- che le cancellerie provvedano a dare comunicazione delle udienze così fissate con congruo anticipo con le modalità prescritte dall’art. 83, comma 14, della legge n. 27 del 24.4.2020;
- che i processi non inclusi in elenco siano rinviati ad epoca successiva al 31 luglio 2020, compatibilmente con i ruoli già programmati per il periodo postferiale;

DISPONGONO

che il presente provvedimento sia comunicato ai giudici ed al personale di cancelleria (con il calendario allegato), nonché, per opportuna conoscenza:

- al Presidente del Tribunale,
- al Procuratore della Repubblica,
- ai Presidenti dei Consigli dell’Ordine degli avvocati ed ai Presidenti delle Camere penali del distretto.

Bari, 22 maggio 2020

La Presidente della sezione

La Presidente aggiunta